

GIUNTA PROVVISORIA DI GOVERNO DELLA ZONA LIBERATA

Bollettino Quotidiano di Informazioni

Pubblica gli Atti della Giunta che interessano in modo particolare la vita della Città e della Zona, le informazioni dei locali Comandi Militari e un riassunto delle Notizie-Radio delle ventiquattr'ore.

DISCIPLINA DEI PREZZI

La fissazione dei prezzi massimi per alcuni prodotti della campagna, e specialmente per le frutta e le verdura, non implica un atteggiamento di ostilità o di sospetto verso i nostri contadini. Essi hanno molto sofferto e soffrono tuttora molto dalla situazione di guerra combattuta nella quale si trova il nostro territorio; e non sono obliabili le prove di simpatia e di solidarietà che hanno dato alle formazioni patriote nei mesi duri dell'addiaccio sui monti. Si può affermare che, senza l'aiuto dei contadini, la lotta partigiana sarebbe impossibile. Il provvedimento non è perciò diretto contro di loro; e se tuttavia è su di loro che ne ricade una parte del paese ciò dipende dal fatto obiettivo che in loro si impersona la sorgente prima (ed oggi qui, nell'Ossola, quasi l'esclusiva) di tanti alimenti di prima necessità.

Non vi è dubbio che è dovere delle Autorità, che le masse popolari si sono scelte, di assicurare una tale distribuzione che ne permetta a tutti il godimento almeno limitato. A questo scopo concorre la fissazione dei prezzi massimi. D'altra parte anche gli altri strati della popolazione stanno dando alla causa comune il loro contributo di sacrificio economico: gli operai dell'industria che, cedendo alle formazioni patriote grandi parte delle scorte dei loro spacci aziendali, si vedono obbligati o a rinunciare alla soddisfazione di certi bisogni alimentari propri e delle loro famiglie, od a procacciarsene i mezzi sul mercato a prezzi maggiori; ed anche i negozianti, i cui margini di profitto subiscono naturalmente, a prezzi diminuiti, una proporzionale decurtazione. Ma queste considerazioni sono evidentemente superflue poichè non vi sarà, ne siamo certi, resistenza all'osservanza delle odierne disposizioni in tema di prezzi, nè a quelle che in tempo successivo venissero emanate. Essa è un dovere per tutti; e tutti approveranno le sanzioni con cui verranno colpiti gli eventuali loro eluditori.

CONTRO GLI ACCAPARRATORI

La G.P.G. ha date disposizioni affinché sia esercitata una sorveglianza attenta in tema di occultamento ed accaparramento di derrate alimentari, disponendo che i colpevoli vengano senz'altro tratti in arresto e deferiti all'Autorità Giudiziaria.

BOLLETTINO DEI PREZZI

Commissariato per l'Alimentazione

Prodotti orto-frutticoli

	Al produttore	Al consumatore
MELE		
1 ^a qualità	L. 12 al kg.	L. 14 al kg.
2 ^a »	» 9 » »	» 11 » »
3 ^a »	» 6 » »	» 8 » »
PERE		
1 ^a »	» 15 » »	» 17 » »
2 ^a »	» 12 » »	» 14 » »
3 ^a »	» 6 » »	» 8 » »
UVA AMERICANA	» 15 » »	» 18 » »
NOCI - 1^a qualità	» 19 » »	» 22 » »
CASTAGNE	» 12 » »	» 15 » »
MARRONI	» 15 » »	» 18 » »
VERZE	» 5 » »	» 6 » »
FAGIOLI FRESCHI	» 16 » »	» 18 » »

Latte, Burro, Formaggi, Patate

LATTE INTERO	
dal produttore alla latteria	L. 5,70 al litro
dalla latteria al consumatore	» 6,— »
LATTE SCREMATO	
con titolo di grasso 1%	» 3,30 »
BURRO	
dal produttore all'ammasso	» 136,— al Kg.
dall'ammasso al dettagliante	» 142,— »
dal dettagliante al consumatore	» 150,— »

FORMAGGI

Fontina	dal produttore al dettagliante	L. 90,— al Kg.
	» dettagliante al consumatore	» 100,— »
Semigrasso	» produttore al dettagliante	» 50,— »
	» dettagliante al consumatore	» 60,— »
Formagg. magro	» produttore al dettagliante	» 25,— »
	» dettagliante al consumatore	» 35,— »

PATATE

	dal produttore all'ammasso (reso ferrovia per Valle Vigizzo)	» 5,— »
	dall'ammasso al dettagliante (reso centro ammasso comunali per tutti i Comuni)	» 5,20 »
	dal dettagliante al consumatore	» 6,— »

Bestiame da macello

	Prezzo p. v.	Prezzo p. m. consumat.
Bovini adulti - 1. qualità	L. 30,— al Kg.	L. 70,— al Kg.
» 2. »	» 25,— »	» 70,— »
Vitelli da latte - 1. »	» 40,— »	» 80,— »
» 2. »	» 35,— »	» 80,— »
Equini	» 30,— »	» 70,— »
Ovini e caprini	» 70,— »	» 70,— »
Trippa	» 30,— »	» 30,— »
Sangue	» 10,— »	» 10,— »

Comitato Liberazione Nazionale di Zona

Il C. L. N. di zona è costituito dall'Avv. UGO CLAUDIO, socialista; Avv. CHIOVENDA TITO, liberale; Prof. CONTINI GIANFRANCO, (segretario) partito d'azione; MARCHIONI GIUSEPPE, comunista e Don LUIGI ZOPPETTI, democratico-cristiano.

Seduta del 29 - 9 - 44

Sono presenti i rappresentanti del C. L. N. A. I. Sign. CORRADO Socialista e Sig AGOSTINI demo-cristiano, muniti di mandato in data 27 corr. per esaminare, in concorso colla G. P. G. la situazione politico-economica dell'Ossola, la costituzione degli organi politici ed esecutivi attualmente esistenti, la loro rappresentatività rispetto la situazione politica e sociale e per suggerire eventuali modificazioni nello spirito delle circolari del C. N. L. A. I.

Il Sig. CORRADO informa che il C. L. N. A. I. ha confermato i componenti della G. P. G., riconoscendo quest'ultima indipendentemente dal previo intervento delle autorità militari. La G. P. G. dipende pertanto dal C. L. N. A. I. e viene sottratta anche al C. L. N. di Novara. Il C. L. N. A. I. suggerisce al C. L. N. di Domodossola di considerarsi il vero organo rappresentativo delle correnti politiche delle quali sorveglia le manifestazioni. Compito suo è pure quello di stimolare la G. P. G. nel campo amministrativo e politico, quasi occhio vigile del C. L. N. A. I.

Altro compito importante affidato al C. L. N. di Domo è quello di essere organo di collegamento fra le formazioni armate, facendosi strumento di buona concordia fra tutti i poteri legittimi.

Anche la nomina dei C. L. N. locali e delle amministrazioni comunali rientra nelle mansioni del C. L. N. di Domodossola. Una circolare del C. L. N. A. I. ha deciso che i C. L. N. periferici non debbono essere sempre composti dei soli rappresentanti di partito, ma ammette anche l'inclusione di altre persone che rappresentino particolari categorie, istituzioni od interessi quali il fronte giovanile, la difesa delle donne, i piccoli proprietari, le Camere del lavoro, ecc.

Seduta mattutina del giorno 30 - 9 - 44

Il Presidente riferisce che la G. P. G. ha rimesso al C. L. N. la determinazione dei poteri conferiti alla Commissione di epurazione sia nel campo giudiziario che in quello amministrativo.

La questione posta ora in esame, a seguito della nomina del Giudice Istruttore nella persona dell'Avv. EZIO VIGORELLI, si riduce a stabilire se tale Giudice Istruttore, in conformità delle norme dettate dal vigente Cod. P. P. possa esaurire tutta l'attività istruttoria con rinvio a giudizio o col proscioglimento del prevenuto; oppure se l'opera del Giudice Istruttore debba limitarsi all'assunzione delle prove che dovranno in prosieguo essere sottoposte all'esame della Commissione, quale unico organo competente a pronunciare la decisione di rinvio o di proscioglimento.

Il Rappresentante del partito Comunista asserisce che le direttive seguite in materia nell'Italia Liberata sono nel senso della seconda soluzione, ed in nome del suo partito propone che siano integralmente applicate anche da noi.

Gli altri membri del Comitato, non risultando Loro in fatto che tali direttive siano state effettivamente emanate, approvano la concentrazione di tutti i poteri e le funzioni istruttorie e le relative decisioni nel Giudice Istruttore, in considerazione segnatamente delle eccezionali circostanze in cui si trova la Zona Liberata.

Si rileva inoltre la opportunità che, in determinati casi, indipendentemente dall'esito dell'istruttoria, siano trattenute a titolo di garanzia o altrimenti vigilate le persone che, pur non essendo incorse in specifica responsabilità, sono sospettate di particolari rapporti con il passato regime.

Quanto alla Commissione di epurazione, il Comitato di Liberazione ne limita le competenze al Campo Amministrativo; e, dato atto del voto contrario del Membro MARCHIONI il quale richiede che la Commissione debba pronunciare non solo la sospensione ma anche la destituzione e la radiazione del giudicabile, conferisce alla Commissione stessa potere deliberativo limitatamente alla sospensione dalla carica e dallo stipendio.

Seduta pomeridiana

Vengono esposti e discussi i criteri da seguirsi dalla Commissione di Epurazione nell'esame delle responsabilità incontrate dal personale dipendente dalle amministrazioni pubbliche suscettibili del provvedimento di sospensione.

Adottando le norme in vigore nella «soggetta materia» nell'Italia Liberata, fissa quali motivi legittimanti il provvedimento i seguenti:

Saranno soggetti al provvedimento di sospensione dall'impiego e totalmente o parzialmente privati dallo stipendio:

- 1) Il Segretario e il V. Segretario del P. N. F.
- 2) I membri del direttorio Nazionale.
- 3) I Federali Provinciali.
- 4) I Segretari politici amministrativi locali.
- 5) I membri dei direttori locali.
- 6) I Sansepolcristi - Sciarpe Littorio - Marcia su Roma - Squadristi.
- 7) I presidi e vice presidi di provincia, ed i podestà e i vice podestà dei capoluoghi di provincia e delle città principali.
- 8) Tutti coloro che manifestamente inetti, furono assunti per favoritismo politico; e coloro che, non compresi nelle categorie suddette, si segnalano per solidarietà e connivenza colla dittatura.

Il Comitato propone inoltre che sia estesa la competenza della Commissione di epurazione coll'attribuire alla stessa i poteri involgenti la decisione dei casi di indebito arricchimento con espressa facoltà di confermare, revocare o promuovere misure conservative ed ove concorrono circostanze di particolare evidente gravità, di far luogo a prelievi parziali sulle somme o sui beni indebitamente lucrati, riservando il giudizio definitivo all'autorità designanda dal Governo dell'Italia Liberata.

Solidarietà fattiva

Proteggere dalle maggiori durezze le più giovani generazioni significa proteggere la vita rinnovata di domani. Perciò la Croce Rossa Svizzera, nel vasto quadro della sua mirabile opera assistenziale, si preoccupa in modo particolarissimo di offrire ai bimbi dei territori più gravemente colpiti dalla guerra un rifugio di tranquillità, ed un regime alimentare che ne assicuri la salute e lo sviluppo. Un piano concreto per fare fruire i bimbi dell'Ossola liberata di questa provvidenza è attualmente in elaborazione, e ben presto molte centinaia di essi potranno venire ospitati nelle vicine ospitali terre elvetiche. Le Amministrazioni Comunali sono state a questo scopo invitate a redigere in accordo coi C. L. N. locali degli elenchi di proposte nominative dai quali verrà tratto l'elenco definitivo.

Notizie militari locali

Azioni reciproche di disturbo lungo la linea di delimitazione senza notevoli spostamenti delle opposte forze.

Cronaca cittadina

Chi avesse notizie di Casadei Gino, entrato nel territorio dell'Ossola dalla Svizzera attraverso il posto di confine di Camedo il giorno 26 u. s., e probabilmente arruolatosi in una Formazione Patriota, è pregato di trasmetterle alla Presidenza della G. P. G.